

Il Patriarca bulgaro visita la chiesa di San Panteleimon a Knyazhevo, annessa al Metochion della Chiesa Russa



Servizio di comunicazione del DECR, 29.07.2026. Il 27 luglio 2026, giorno della commemorazione del grande martire e guaritore Panteleimon secondo il calendario giuliano rivisto, la chiesa di San Panteleimon a Knyazhevo, in Bulgaria, ha celebrato la sua festa patronale.

La chiesa, costruita da emigranti russi nel 1923, ha funzionato come cappella domestica dell'Unione russa degli invalidi in Bulgaria fino al 1944. Insieme ad altre chiese e monasteri russi nel territorio della Bulgaria, è stata trasferita dalla Chiesa Ortodossa Russa alla giurisdizione della Chiesa Ortodossa Bulgara nel 1953. Nel 1974 è stata annessa al Metochion della Chiesa Ortodossa Russa a Sofia, pur rimanendo una chiesa della diocesi di Sofia della Chiesa Ortodossa Bulgara.

Alla vigilia della festa, il vescovo Ioan di Branitsa, primo vicario della metropolia di Sofia, ha celebrato i grandi vesperi nella chiesa di San Panteleimon in concelebrazione con i chierici locali – il sacerdote Dmitrij Tukhchiyev, il sacerdote Serafim Zhelev e il diacono Alexander Morozov.

A pregare nell'altare era Sua Santità Daniil, il Patriarca di Bulgaria e Metropolita di Sofia. Si è trattato della prima visita di Sua Santità alla chiesa di Knyazhevo, riporta il sito web del Metochion.

Il 27 luglio, il sacerdote Dmitrij Tukhchiyev ha celebrato il Mattutino nella chiesa di San Panteleimon. A officiare la Divina Liturgia che è seguita è stato l'arciprete Vladimir Tyshchuk, rettore del Metochion della Chiesa Ortodossa Russa a Sofia. Tra i suoi concelebranti c'erano il sacerdote Dmitrij Tukhchiyev, il sacerdote Serafim Zhelev e il diacono Alexander Morozov.

Dopo la preghiera dietro l'ambone, sono state offerte preghiere di lode al grande martire Panteleimon.

L'arciprete Vladimir Tyshchuk ha tenuto un sermone nel giorno della festa.

A nome del clero e dei parrocchiani, il sacerdote Dmitrij Tukhchiyev ha rivolto calorosi auguri di buon compleanno a padre Vladimir e gli ha regalato un'icona. Al rettore del Metochion è stato cantato "Ad Multos Annos".

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/94466/>